

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4981 del 13/12/2016
Oggetto	GESCO Società Cooperativa Agricola in Breve GESCO S.c.a. - Mangimificio di Via Settecrociari n. 5698 in Comune di Cesena: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5126 del 13/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno tredici DICEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Delibera di Giunta Provinciale n. 647 del 29/12/2009 prot. gen. n. 118224/2009 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta GESCO Consorzio Cooperativo Società Cooperativa Agricola con sede legale in Comune di Cesena in Via del Rio n. 400 ed impianto in Comune di Cesena in Via Settecrociari n. 5698 per la produzione di mangimi per uso zootecnico di cui al punto 6.4, lettera b) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Richiamata la Determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-842 del 31/03/2016 di voltura dell'AIA n. 647/2009 per modifica della denominazione sociale da GESCO Consorzio Cooperativo Società Cooperativa Agricola a GESCO Società Cooperativa Agricola in Breve Gesco S.c.a.;

Vista la richiesta della ditta GESCO Società Cooperativa Agricola in Breve Gesco S.c.a. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 11/07/2016, prot. Arpae n. PGFC/2016/10363 del 11/07/2016, relativa alla nuova linea cubettatura del mangime ed alla realizzazione della copertura delle vasche poste al piano seminterrato presso l'area di carico dell'olio di soia e dei grassi animali;

Vista la nota prot. Arpae n. PGFC/2016/10503 del 13/07/2016, con cui questa Agenzia, a seguito del ricevimento della comunicazione della Ditta sopracitata, ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Viste le integrazioni richieste dall'Unità IPPC del Servizio Territoriale di Arpae prot. n. PGCF/2016/11691 del 04/08/2016 e la conseguente Richiesta di integrazioni inviata dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena prot. n. PGFC/2016/11846 del 08/08/2016;

Vista la richiesta di proroga inviata da GESCO Società Cooperativa Agricola in Breve Gesco S.c.a. prot. n. PGFC/2016/13056 del 06/09/2016, con cui sono stati chiesti ulteriori 60 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste;

Dato atto che con nota prot. n. PGFC/2016/13115 del 06/09/2016 questa SAC ha concesso la proroga richiesta di cui sopra, fissando quale termine per la consegna della documentazione integrativa il giorno 08/11/2016;

Viste le integrazioni cartacee prodotte da GESCO Società Cooperativa Agricola in Breve Gesco

S.c.a. prot. n. PGFC/2016/16190 del 08/11/2016; le stesse sono state caricate sul portale IPPC-AIA in data 08/11/2016, prot. n. PGFC/2016/16308 del 10/11/2016;

Vista la relazione tecnica trasmessa dall'Unità IPPC del Servizio Territoriale di Arpae prot. n. PGFC/2016/17653 del 05/12/2016, in cui si esprime parere favorevole alla modifica in esame e si trasmettono i necessari aggiornamenti delle condizioni di AIA;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla ditta GESCO Società Cooperativa Agricola in Breve Gesco S.c.a. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di AIA n. 647/2009 della ditta GESCO Società Cooperativa Agricola in Breve Gesco S.c.a., impianto sito in Comune di Cesena in via Settecrociari n. 5698;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

- 1) di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA n. 647 del 29/12/2009 prot. gen. n. 118224/2009, così come volturata alla ditta GESCO Società Cooperativa Agricola in Breve Gesco S.c.a. con Determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-842 del 31/03/2016 nella persona del Sig. Amadori Francesco in qualità di Rappresentante Legale della medesima Ditta, con sede legale in Comune di Cesena in Via del Rio n. 400 in loc. San Vittore, per la gestione dell'impianto di cui al punto 6.4, lettera b) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 alla Parte II Titolo III-bis, sito in Comune di Cesena in Via Settecrociari n. 5698, come di seguito precisato:

- 1.1 viene modificato il paragrafo **C2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA** nella parte descrittiva delle emissioni in atmosfera derivanti dalla fase di pellettizzazione del mangime, con quanto di seguito riportato:

'''

[...]

Per quanto riguarda la fase di preparazione del pellettato le emissioni in atmosfera derivanti consistono nelle polveri e nei composti organici volatili COT (espressi come COT) che danno luogo ai seguenti punti di emissione:

- Emissione E1: polveri e composti organici volatili derivanti dalla linea di pellettatura che utilizza la pressa PC4 per la produzione ed il raffreddamento del pellettato con aggiunta di prodotti medicati (coccidiostatici) con sistema di trattamento costituito da un ciclone;
- Emissione E2: polveri e composti organici volatili derivanti dalla linea di pellettatura che utilizza le presse 1-2-3 (M5, M6 ed M7) per la produzione e raffreddamento del pellettato con sistema di trattamento costituito da tre cicloni, uno per ogni pressa;
- Emissione E17: polveri e composti organici volatili derivanti dalla linea di pellettatura che utilizza la pressa PC5 per la produzione e raffreddamento del pellettato con sistema di trattamento costituito da un ciclone.

[...]

'''

- 1.2 viene introdotta al paragrafo **D2.5.1 EMISSIONI CONVOGLIATE** la seguente prescrizione n. 24-bis:

'''

24-bis. Il Gestore, almeno quindici giorni prima dell'attivazione del punto di emissione E17, deve comunicare la data di messa in esercizio all'autorità competente.

Entro trenta giorni a partire dalla data di messa in esercizio la ditta deve provvedere alla messa a regime dell'impianto. Dalla data di messa a regime devono essere effettuati almeno tre controlli delle sostanze emesse (polveri) e composti organici volatili (come COT) distribuiti nell'arco di dieci giorni e precisamente: uno il primo giorno della data di messa a regime, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda.

Entro trenta giorni a partire dalla data dell'ultimo controllo la ditta è tenuta a trasmettere tramite lettera raccomandata o posta elettronica certificata all'Autorità Competente gli esiti di tali controlli.

'''

- 1.3 viene sostituita la tabella **Tabella D3: Caratteristiche delle emissioni convogliate in atmosfera** del paragrafo **D2.5.1 EMISSIONI CONVOGLIATE**, con quanto di seguito riportato:

'''

Emissione	Portata [Nm ³ c/h]	Altezza minima [metri]	Frequenza [g/settimana]	Durata nelle 24h [h]	SISTEMA ABBATTIMENTO
E1 Pressina PC4	6.400	18	6	24	Ciclone
E2 Cubettatrici 1-2-3	51.000	8	6	24	3 Cicloni (uno per ogni cubettatrice)
E3 Caldaia a metano 2,3 MW MINGAZZINI	3.440	8	6	4	Nessuno
E4 Caldaia a metano 0,35 MW AHENA	512	7	6	4	Nessuno
E5 Caldaia a metano 2,09 MW GARIONI	3.100	7	6	3	Nessuno
E6 Fossa Ricezione "A"	54.000	4	6	Variabile	Filtro a tessuto. Caratteristiche del filtro: diametro manica 0,16, altezza manica 2,00 m, numero maniche 336, sup. filtrante 337,78 m ² , grammatura del tessuto filtrante 400 gr/m ² , pulizia delle maniche automatica ad aria compressa in controcorrente, dotato di pressostato differenziale
E7 Fossa Ricezione "B"	64.800	4	6	Variabile	Filtro a tessuto. Caratteristiche del filtro: diametro manica 0,16, altezza manica 2,00 m, numero maniche 504, sup. filtrante 506,67 m ² , grammatura del tessuto filtrante 400 gr/m ² , pulizia delle maniche automatica ad aria compressa in controcorrente, dotato di pressostato differenziale

Emissione	Portata [Nm³/h]	Altezza minima [metri]	Frequenza [g/settimana]	Durata nelle 24h [h]	SISTEMA ABBATTIMENTO
E8 Sfiato serbatoio integratori	Non definita	12	15 min/g per 6 gg/settimana	15 min/g per 6 gg/settimana	Nessuno
E9 Sfiato serbatoio integratori	Non definita	12	15 min/g per 6 gg/settimana	15 min/g per 6 gg/settimana	Nessuno
E10 mulino 5	13.500	8	5,5	24	Filtro a tessuto. Caratteristiche del filtro: diametro manica 0,16, altezza manica 2,00 m, numero maniche 96, sup. filtrante 96 m², grammatura del tessuto filtrante 450 gr/m², pulizia delle maniche automatica ad aria compressa in controcorrente
E17 pressa PC5	14.000	24	6	24	Ciclone

'''

1.4 viene sostituita la tabella **Tabella D5: Valori limite di emissione** del paragrafo **D2.5.1 EMISSIONI CONVOGLIATE**, con quanto di seguito riportato:

'''

EMISSIONI CONVOGLIATE	PARAMETRI	LIMITE	FREQUENZA AUTOCONTROLLI
E1 Raffreddamento pellet pressina PC4	PORTATA MASSIMA	6.400 Nm³/h	Annuale
	POLVERI	10 mg/Nm³	
	COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (come COT)	50 mg/Nm³	
E2 Raffreddamento pellet cubettatrici 1-2-3	PORTATA MASSIMA	51.000 Nm³/h	Annuale
	POLVERI	10 mg/Nm³	
	COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (come COT)	50 mg/Nm³	
E3 Caldaia a metano 2,3 MW MINGAZZINI	PORTATA MASSIMA	3.440 Nm³/h	NESSUNO Nota 1) Tale impianto non è sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 14C. Nota 2) In ogni caso, secondo quanto dettato dall'art. 271 comma 1, la Ditta è tenuta al rispetto dei limiti previsti dall'Allegato I, parte terza, punto 1.3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
	POLVERI	5 mg/Nm³	
	SOX (come SO₂)	35 mg/Nm³	
	NOX (come NO₂)	350 mg/Nm³	
E4 Caldaia a metano 0,35 MW AHENA	PORTATA MASSIMA	512 Nm³/h	NESSUNO Nota 1) Tale impianto non è sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 14C. Nota 2) In ogni caso, secondo quanto dettato dall'art. 271 comma 1 la Ditta è tenuta al rispetto dei limiti previsti dall'Allegato I, parte terza, punto 1.3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
	POLVERI	5 mg/Nm³	
	SOX (come SO₂)	35 mg/Nm³	
	NOX (come NO₂)	350 mg/Nm³	
E5 Caldaia a metano 2,09 MW GARIONI	PORTATA MASSIMA	3.099 Nm³/h	NESSUNO Nota 1) Tale impianto non è sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 14C. Nota 2) In ogni caso, secondo quanto dettato dall'art. 271 comma 1 la Ditta è tenuta al rispetto dei limiti previsti dall'Allegato I, parte terza, punto 1.3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
	POLVERI	5 mg/Nm³	
	SOX (come SO₂)	35 mg/Nm³	
	NOX (come NO₂)	350 mg/Nm³	

EMISSIONI CONVOGLIATE	PARAMETRI	LIMITE	FREQUENZA AUTOCONTROLLI
E6 Fossa Ricezione "A"	PORTATA MASSIMA	54.000 Nm ³ /h	NESSUNO La Ditta è tenuto al rispetto del valore limite di emissione a fianco riportato ed è altresì esentata dall'effettuazione dei controlli analitici alle emissioni, che sono sostituiti dalla presenza del pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie nell'impianto di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia ad aria compressa in controcorrente, devono essere annotati in apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura di Arpae, e firmate dal Responsabile dello stabilimento, a disposizione dei competenti organi di controllo. Dovrà essere effettuata una periodica ed accurata manutenzione del filtro, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
	POLVERI	20 mg/Nm ³	
E7 Fossa Ricezione "B"	PORTATA MASSIMA	64.800 Nm ³ /h	NESSUNO La Ditta è tenuto al rispetto del valore limite di emissione a fianco riportato ed è altresì esentata dall'effettuazione dei controlli analitici alle emissioni, che sono sostituiti dalla presenza del pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie nell'impianto di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia ad aria compressa in controcorrente, devono essere annotati in apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura di Arpae, e firmate dal Responsabile dello stabilimento, a disposizione dei competenti organi di controllo. Dovrà essere effettuata una periodica ed accurata manutenzione del filtro, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
	POLVERI	10 mg/Nm ³	
E8 Sfiato serbatoio integratori	NESSUNO		Tale impianto, essendo di sicurezza, non è sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, parte V.
E9 Sfiato serbatoio integratori	NESSUNO		Tale impianto, essendo di sicurezza, non è sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, parte V.
E10 mulino 5	PORTATA MASSIMA	6.400 Nm ³ /h	Annuale
	POLVERI	10 mg/Nm ³	
E17 Raffreddamento pellet pressa PC5	PORTATA MASSIMA	14.000 Nm ³ /h	Annuale
	POLVERI	10 mg/Nm ³	
	COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (come COT)	50 mg/Nm ³	

'''

1.5 viene sostituita la prescrizione n. 49 del paragrafo **D.2.6.4.3 ACQUE DI DILAVAMENTO DELLA ZONA DI SCARICO OLI E GRASSI**, con quanto di seguito riportato:

'''

49. In relazione al piano di gestione, al fine di evitare la contaminazione delle acque piovane, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni particolari:

- il pozzettone di raccolta dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che ne segnali il riempimento;
- almeno 1 volta all'anno, e comunque ogni qual volta si raggiunga il riempimento del pozzettone, dovranno essere eseguiti gli spurghi al pozzettone di raccolta della vasca adibita alla raccolta del gocciolamento e delle perdite delle condotte. I fanghi e i reflui raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

'''

1.6 viene sostituita la tabella **D3.2.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO - EMISSIONI IN ATMOSFERA** del paragrafo **D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO**, con quanto di seguito riportato:

'''

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONI E GESTORE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	Arpae (esame)
Verifica limiti di cui al Parag. D2.5 Tab. D5	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per emissioni E1, E2, E10, E17	Triennale	Cartacea tramite rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli vidimato	Annuale	Triennale
Manutenzioni filtri a maniche e verifica pressione differenziale Parag. D2.5 e Tab. D5	Autocontrollo visivo	Mensile per emissioni E6, E7, E11, E12, E13, E14, E15 e E16	Triennale	Cartacea su Registro degli Autocontrolli vidimato	Annuale	Triennale

'''

- 2) di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta GESCO Società Cooperativa Agricola in Breve Gesco S.c.a., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
- 3) di **precisare** che il presente atto va ad integrare la Delibera di Giunta Provinciale n. 647 del 29/12/2009 prot. gen. n. 118224/2009 e s.m.i. che rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
- 4) di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 647 del 29/12/2009 prot. gen. n. 118224/2009 e s.m.i., ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
- 5) di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativemente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 6) di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta GESCO Società Cooperativa Agricola in Breve Gesco S.c.a.;
- 7) di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza all'Unità IPPC del Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL di Cesena, nonché alla ditta GESCO Società Cooperativa Agricola in Breve Gesco S.c.a..

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena**
Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.